

FINO AL 17 OTTOBRE
10 GIORNI DI
PREZZI INCREDIBILI

SOTTOCOSTO ESSELUNGA

il Giornale.it
cultura

ABSOLUTE
ADSL

19 €
PER UN ANNO

ADSL VERA
fino a 20 mega
MODEM INCLUSO



SCOPRI DI PIÙ

INFOSTRADA

Home Politica Mondo Cronache Blog Economia Sport Cultura Tech Milano Salute Speciali Cucina Cerca



India: viaggio tra le ingiustizie

Sostieni il reportage

Condividi:



L'artista «totale» Roberto Floreani va alla guerra

Commenti:



La forza dell'arte e il coraggio di un artista di oggi fanno ancora vivere, cento anni dopo, la forza e il coraggio degli eroi comuni di ieri

Luigi Mascheroni - Sab, 10/10/2015 - 09:29



commenta



nostro inviato a Vicenza

L'arte o è totale o non è. Per sprigionare la massima potenza di fuoco l'Arte deve unire forma, materiali, senso, bellezza, poesia, storia, dramma, racconto.



E l'Arte è guerra: non riappacifica, ma assale lo spettatore. E così quando Roberto Floreani - artista veneto di sangue e di storia, cresciuto sull'Altopiano di Asiago che ha percorso mille volte alla ricerca dei segni lasciati dagli uomini e dai materiali della Grande guerra - ha deciso di raccontare, oggi, il conflitto di cento anni fa, lo ha fatto in maniera totale. Con la forza e con le armi della pittura, della scrittura e della recitazione.

Lo fa con un'azione scenica, la serata futurista Zang Tumb Tumb in programma l'11 dicembre al Teatro Comunale di Vicenza, da lui ideata e recitata: fra declamazione, musica, videoproiezioni e aerodanza ricorderà nella ricorrenza del centenario dell'inizio della guerra la pubblicazione di uno dei testi più rivoluzionari nella storia della letteratura. Lo fa con un libro, I Futuristi e la Grande Guerra (Campanotto), finalista quest'anno al Premio «Acqui Storia», dove racconta la battaglia artistica, ideale, politica e umana di Filippo Tommaso Marinetti e dei suoi fratelli per il fronte e al fronte. E soprattutto lo fa con la mostra Ricordare, realizzata negli spazi sotterranei del palladiano Palazzo Chiericati di Vicenza (aperta fino al 25 novembre) in cui recupera materialmente la memoria di quella guerra. Ma come?

Quota gratuita il primo anno.
Scopri di più

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login

- login
- registrazione
- edicola

Annunci

5 cibi da non mangiare.



Se smetti di mangiare questi 5 cibi perdi addominale, cosce e sedere. Mai mangiare



acquistalo oggi stesso nello STORE il Giornale

Sulla scena dell'arte dalla metà degli anni Ottanta, oltre 60 mostre personali in Italia e fuori, entrato nel Padiglione Italia della Biennale di Venezia nel 2009, reduce quest'anno da una grandiosa esposizione personale al piano nobile del Palazzo della Gran Guardia di Verona (onore concesso a ben pochi artisti viventi), Floreani ha portato nelle sale-trincea dell'esposizione vicentina un gruppo di opere, leggerissime da una parte, perché di carta (sono «tele» multistrato realizzate con una particolare carta-tessuto fatta a mano con inserti di garza cannettata), e massicce dall'altro, perché trafitte, infilzate, «appesantite» - metaforicamente - dai residui della memoria e - fisicamente - dai residui bellici. Roberto Floreani, pronipote di Leonardo, combattente sul fronte della Grande Guerra, ha percorso per anni quei sentieri, sull'altopiano. Ritornando ogni volta con un brandello dell'immane conflitto: pezzi di filo spinato, un peso da stadera, chiavi, uncini...

La stratificazione dei materiali, quella dei fogli di carta, quella della memoria degli uomini. La forza dell'arte e il coraggio di un artista di oggi fanno ancora vivere, cento anni dopo, la forza e il coraggio degli eroi comuni di ieri.

Editoriali

Roma liberata

di [Salvatore Tramontano](#)



Il dubbio

La solitudine di Putin fa più male a noi

di [Piero Ostellino](#)



da giovedì 9/7
in edicola con
il Giornale

ANNUNCI

5 cibi da non mangiare



ALTRI ARTICOLI



Picasso, Costantino e Garutti
L'autunno caldo delle mostre



Il custode di tutti i conflitti
veglia 455 milioni di morti



Il Trentino costruisce la pace
ricordando la Grande Guerra



Andiamo tutti insieme a
visitare i luoghi dove si è fatta
l'Italia

INDIA: VIAGGIO TRA LE INGIUSTIZIE

INDIA

68%

€1,360

Raccolti su €2,000

23

Sostenitori

Sostieni



Crowdfunding:
sostieni il
reportage de
ilGiornale



Absolute ADSL: 19,95€ al mese per
un anno. Scopri di più

L'opinione



Ecco la prova che
l'America NON...

[Marcello Foa](#)



Ora girate il conto a
Greta e...

[Francesco Maria Del Vigo](#)



Così hanno ridotto la
Libia; così...

[Giampaolo Rossi](#)



Ben Carson, le armi e
l'Olocausto

[Orlando Sacchelli](#)



Renzi, Marino & co: la
banda PD,...

[Emanuele Ricucci](#)